

LA SUPERBIKE IN ITALIA

Dominio Kawasaki a Misano, ma i piloti italiani esaltano il pubblico

Dall'attesissimo Max Biaggi, due volte sesto, al ducatista Davide Giugliano, che sfiora la vittoria e porta a casa un ottimo secondo posto, buoni risultati per i nostri portacolori. Ma a vincere sono Sykes al mattino e Rea al pomeriggio

SPECIALE Superbike

[Biaggi, Giugliano e gli altri: la Superbike a Misano](#)

FABRIZIO CORGNATI | domenica 21 giugno 2015 - 19:02

[commenti](#)

Tutto su: Motociclismo Superbike Ducati Kawasaki Kawasaki RT Ducati team Aprilia Racing Italia
 Biaggi Max Sykes Tom Michele Pirro Davide Giugliano Chaz Davies Leon Haslam Jonathan Rea
 Niccolò Canepa Ayrton Badovini Luca Scassa



Jonathan Rea vince gara-2 a Misano (Foto: Andrea Bonora per DiariodelWeb.it)

[Stampa](#)

MISANO – Là davanti sempre loro, le imbattibili Kawasaki. Che, una volta tanto, si spartiscono il bottino: Tom Sykes approfitta della pole per vincere gara-1, il suo compagno di squadra Jonathan Rea si riprende il successo in gara-2 ed è sempre più in vetta al Mondiale. Ma, dietro le due verdi moto giapponesi, sono le imprese degli idoli di casa a far esultare i tanti tifosi italiani (oltre 32 mila solo alla domenica) accorsi

sugli spalti del circuito di Misano per l'appuntamento con la Superbike.



Max Biaggi in griglia di partenza (Foto: Andrea Bonora per DiariodelWeb.it)

Biaggi con i migliori

A partire, naturalmente, dall'osservato speciale Max Biaggi, due volte sesto, che nonostante un contatto con Sylvain Guintoli in mattinata e un'usura delle gomme fuori dal normale è riuscito a tenere il passo dei migliori, tanto da giungere a soli cinque secondi dal vincitore nella seconda manche: «*Sono contento di questo weekend, è andato tutto bene, non abbiamo commesso errori* – festeggia il 44enne romano, lontano dalle corse ormai da tre anni – *Un rientro di questo tipo non è certo facile ma è stato un weekend molto bello, affrontato con uno spirito diverso da chi corre full time nel campionato. Ora spero nella ciliegina sulla torta, ovvero Sepang. Questo round è stato di rodaggio e lo possiamo considerare davvero soddisfacente. Alla prossima possiamo fare bene*». La sua Aprilia festeggia anche il podio di Leon Haslam, terzo sempre in gara-2.



Davide Giugliano insegue Rea in gara-2 (Foto: Andrea Bonora per DiariodelWeb.it)

Giugliano perde per un soffio

Il migliore degli italiani nella seconda corsa è stato però Davide Giugliano, che ha tenuto il comando per otto giri e alla fine ha chiuso secondo, rallentato nei giri conclusivi da un calo delle gomme che già gli era costato la piazza d'onore in gara-1: «*Un po' mi dispiace, perché volevo vincere qua a Misano – si rammarica l'altro romano – Purtroppo il turno che ho perso venerdì, e l'aver lavorato male a causa delle mie condizioni fisiche, non ci ha aiutato. Oggi mi è mancato un po' di grip in entrambe le manche, la gomma posteriore scivolava ed era difficile guidare come volevo a fine gara. Tutto sommato però, sono contento perché ho potuto stare davanti a tutti per tanti giri in gara-2 e, visto che sono rientrato solo ad Imola, questo dimostra che la moto è cresciuta e che stiamo lavorando molto bene*». Buoni risultati sono giunti anche dagli altri ducatisti: Chaz Davies è salito sul terzo gradino del podio in gara-1, il collaudatore Michele Pirro è giunto due volte ottavo pur essendo subentrato soltanto in extremis alla wild card designata, Luca Scassa, a causa del suo infortunio. Le note positive dei nostri portacolori sono completate dal decimo posto di Ayrton Badovini nella prima manche e dei due arrivi a punti, uno per gara, dei piloti di Althea, Matteo Baiocco e Niccolò Canepa.